

I SALMI RESPONSORIALI

III DOMENICA DI PASQUA

01 MAGGIO 2022

SCHEDA liturgico musicale

SOLFÈGE: SOL, SI+, 7, MI-, 7, DO, 7+, LA-, 7, RE+

LYRICS: Ti_e-sal-te rò, Si - gno - re, per-ché mi hai ri - sol - le - va - to.

CHORDS: I, III, VI, IV, II, V

LYRICS:

1. Ti esalterò, Signore perché mi hai risollevato, non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me.
2. Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, della sua santità celebrate il ricaldo.
3. Ascolta, Signore, abbi pietà di me, Signore, vieni in mio aiuto.

CHORDS: I, II, V, VI

LYRICS:

1. Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi,
2. la sua bontà per tutta la vita.
3. Hai mutato il mio lamento in danza,

CHORDS: II, III

LYRICS:

1. mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa.
2. Alla sera ospite è il pianto e al mattino la gioia.
3. Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre.

CHORDS: IV, V

Il salmo 29 del salterio è formato da vv1-13. Il salmo liturgico è formato da vv 2ab, 4ab, 5ab, 6ab, 11ab, 12a, 13b, e sono così suddivisi:

1^ riga vv. 2ab, 4ab;

2^ riga vv. 5ab, 6ab;

3^ riga vv. 11ab, 12a, 13b;

La simbologia delle antinomie. Una sequenza di polarismi che vogliono attraverso i due estremi lo zenit e il nadir **raccogliere tutto il senso della realtà**. Si tratta di poli antitetici che oppongono il positivo e il negativo. Le linee antitetiche sono presenti nei v 4 “*scendere nella tomba*” e “*risalire dalla tomba*” nel v 6b “*alla sera il pianto*” “*al mattino la gioia*” e nel v.12 “*lamentodanza*”.

vv. 2 e 4 Il salmo si anima subito che spiega il contrasto ascensionale e discensionale su cui si articola il v.4. Il verbo “*estrarre*” “*far emergere*” indica l’atto di attingere l’acqua dal pozzo per far bere il gregge. Attraverso questa curiosa immagine del secchio d’acqua “*estratta*” dal pozzo si introduce il polarismo dell’azione divina che fa “*scendere*” e “*salire*” dal Sheol.

vv. 5-6 Il pianto e la gioia. Tre sono i verbi della preghiera: zmr “*cantare inni salmodiare*” indica la celebrazione sinfonica gioiosa delle opere di Dio; hdh indica la lode pura il ringraziamento ufficiale e solenne; il canto del “*memoriale*”; zkr il “*ricordo*” di Dio delle azioni salvifiche. La lode è esplicitata dai polarismi dello splendido v.6 collera di un istante, bontà eterna; sera-mattina, pianto-gioia. Dio appare nei suoi due aspetti quella della giustizia e dell’amore.

vv. 11-13 L’antifona che riprende l’antitesi fondamentale **vita-morte** è l’espressione molto umana di una supplica per la vita. Il finale del salmo è un inno entusiastico e “*danzante*” alla pace e alla gioia che Dio ha sostituito nel cuore del credente al pianto e alla amarezza. Lo spirito, il cuore, l’essere intero si associano al canto perenne che si elevano nel tempo, unendosi all’antifona finale che punteggia la liturgia: “*Jahweh, mio Dio, ti loderò per sempre*”.

Consigli:

Scaricate le partiture e ascoltate gli mp3 sul sito:

<http://www.musicasacrabari.com/SalmiPasqua>



Ettore D'Oswaldo (72. Continua)